



MINISTERO dell'ISTRUZIONE E DEL MERITO
USR CAMPANIA – Ufficio VI Ambito Territoriale di NAPOLI – DR Campania - Ambito NA-22
ISTITUTO COMPRENSIVO “S. DI GIACOMO - E. DE NICOLA”
Via Case Lauritano, 1 ☎ 081.879.11.73 Cod. Meccanografico NAIC8EE005 Cod. Fiscale 82009300631
e-mail naic8ee005@istruzione.it P.E.C. naic8ee005@pec.istruzione.it sito web www.icdigiacomo-denicola.edu.it
80051 – AGEROLA - NA

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(approvato con delibera del Collegio Docenti n. 57 del 19/12/2022
e delibera del Consiglio di Istituto n. 19 del 29/12/2022)

a) L'organizzazione oraria dei percorsi;

Il percorso ad Indirizzo Musicale si svolge in orario postmeridiano, in continuità dell'orario antimeridiano. Ogni studente dovrà effettuare tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria ed organizzate su base plurisettimanale, corrispondenti a 6 ore settimanali del docente per ciascun sottogruppo divise tra 3 attività:

- lezione di strumento musicale pratica
- lezione di Teoria Musicale
- Musica d'insieme

Le tre attività si svolgeranno in 2 giorni a settimana:

- 1 giorno sarà dedicato alla lezione di strumento musicale e di teoria musicale (2 ore pari a 100 minuti)
- 1 giorno dedicato alla Musica d'insieme (1 ora)

Le lezioni di strumento musicale potranno essere effettuate in maniera individuale o in gruppi da massimo 2 o 3 studenti. L'orario di ogni studente sarà concordato con il docente dello Strumento Musicale.

La lezione di strumento musicale e verrà svolta o al termine dell'orario antimeridiano (in continuità) oppure con modalità di “rientro”, lo studente al termine delle lezioni antimeridiane tornerà a casa (con Scuola Bus o mezzi propri) e ritornerà nell'orario postmeridiano concordato con il docente di strumento musicale; l'orario verrà stabilito tenendo conto delle difficoltà logistiche delle famiglie riguardo le distanze delle abitazioni e di altre attività pomeridiane svolte dallo studente;

La lezione di musica d'insieme sarà di 1 ora settimanale e nel primo periodo dell'anno vedrà impegnati insieme gli allievi dello stesso strumento, poi si metteranno insieme gli allievi del

primo anno dei diversi strumenti e solo in occasione di manifestazioni si svolgeranno attività di musica d'insieme con più classi di livello adottando un calendario plurisettimanale che sarà fornito ad inizio anno scolastico, in base al numero di iscritti.

I giorni dedicati per lo strumento musicale sono 2, in continuità o rientro

Gli orari saranno concordati con il docente tenendo conto delle esigenze familiari.

Lo studente che effettuerà la continuità al termine dell'orario antimeridiano mangerà a scuola sotto la sorveglianza del docente di strumento musicale senza uscire dall'istituto con colazione a sacco.

Tali orari, che saranno preventivamente comunicati, potranno, subire delle variazioni in base alle necessità tecnico-organizzative dovute alla partecipazione di manifestazioni, saggi o prove antegenrali e generali.

Poichè le esigenze e le partecipazioni all'indirizzo sono diverse a seconda dello strumento studiato si programmano vari tipi di orari tutti con la stessa durata ma con divisioni orarie giornaliere diverse, a seconda se si predilige la lezione individuale o collettiva. (PROPOSTE ORARIE IN PROGETTAZIONE)

b) I posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;

L'accesso alla classe di strumento musicale si effettua indicando nella domanda d'iscrizione la casella dell'Indirizzo Musicale; successivamente l'aspirante studente affronterà una prova orientativa-attitudinale per stabilire la sua partecipazione ad uno dei 4 strumenti musicali (Clarinetto – Chitarra – Flauto traverso – Pianoforte). Il numero disponibile per l'accesso ad ogni classe di strumento musicale va da un minimo di 3 ad un massimo di 7 alunni a seconda del numero di iscrizioni, dalla graduatoria pubblicata nei 15 giorni successivi alla prova orientativa-attitudinale. Da precisare che la prova orientativa-attitudinale che si svolge durante il quinto anno della scuola primaria non preclude la possibilità di poter suonare un altro strumento nel futuro, poiché i test servono solo per capire quale è la predisposizione attuale dello studente che servirà per rafforzare, nutrire e accrescere le capacità e le qualità esistenti. Alla fine del percorso musicale si avrà una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e requisiti musicali da poter avere un approccio più veloce e immediato con qualsiasi altro strumento musicale desiderato.

c) Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

La prova orientativa-attitudinale è composta da 3 test:

- discriminazione delle altezze, ovvero dopo aver ascoltato due suoni, indicare se il secondo suono è più alto, più basso, o uguale rispetto al primo suono.
- Memoria ritmica, ovvero riprodurre battendo le mani i 5 ritmi proposti dal docente

- Intonazione degli intervalli, ovvero intonare con la voce i 5 intervalli proposti dal docente.

Ogni test avrà un punteggio da 0 a 5 punti per un massimo totale di 15 punti.

Questi test servono per capire la predisposizione musicale del candidato; gli strumenti disponibili sono:

- il clarinetto
- il flauto traverso
- la chitarra
- il pianoforte.

I quattro strumenti hanno delle peculiarità e predisposizioni diverse:

- per il clarinetto e il flauto c'è bisogno di una predisposizione all'intonazione degli intervalli e nella discriminazione dei suoni poiché sono strumenti monofonici con un'intonazione variabile e da controllare;
- per la chitarra c'è bisogno di una predisposizione ritmica e di intonazione poiché si tratta di uno strumento polifonico “a corde pizzicate”;
- per il pianoforte c'è bisogno di una predisposizione ritmica poiché si tratta di uno strumento “a corde percosse” con intonazione fissa.

Tramite questi test si indirizzerà il candidato verso lo strumento più affine.

d) *Le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento;*

Il percorso ad indirizzo musicale:

- favorisce e promuove le relazioni interpersonali facilitando l'interazione con gli altri bambini
- aiuta i bambini ad esprimersi in maniera più libera ma, allo stesso tempo, li abitua alle regole, contribuendo quindi anche allo sviluppo dell'autocontrollo;
- favorisce lo sviluppo delle attività motorie;
- aiuta nella conquista dell'autonomia.

I bambini in difficoltà vengono infatti posti di fronte a piccoli problemi da risolvere. Il docente è una guida che li aiuta e li sostiene, con il compito di fornire esclusivamente supporto in maniera non critica; tutto ciò favorisce nei bambini disabili la consapevolezza e la comunicazione.

Gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento potranno partecipare al percorso dell'indirizzo musicale e verranno inquadrati in una delle classi di strumento musicale tramite le seguenti prove:

- ripetizione o esecuzione con il docente di piccole particelle ritmiche;
- ripetizione o esecuzione con il docente di piccoli intervalli sonori;
- canto singolo o con il docente di un' aria o canzone a piacere come "Tanti Auguri a te"

e) Le modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività siano svolte da più docenti

Qualora ci siano delle attività svolte da più docenti, come la musica d'insieme, il docente principale della materia ascolterà e prenderà in considerazione i pareri di giudizio che riguardano il proprio studente, riservandosi l'ultima parola riguardo il voto finale.

f) Le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;

La costituzione della commissione esaminatrice per le prove orientative-attitudinali sarà costituita dai docenti specialisti e titolari di cattedra dello strumento musicale, da un docente di Educazione Musicale che abbia attitudini specifiche riguardo ai quattro strumenti e dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

g) I criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

Le classi del percorso ad Indirizzo Musicale vengono formate previo il superamento della prova orientativa-attitudinale, che sarà svolta tra la fine del mese di gennaio ed i primi giorni del mese di febbraio; al termine delle prove la commissione stilerà una graduatoria dove indicherà la partecipazione di ogni alunno ad una delle classi di strumento musicale. I criteri per la stesura della graduatoria sono date dal punteggio raggiunto durante la prova orientativa -attitudinale tenendo conto del numero disponibile per ogni classe. Il criterio usato per l'individuazione dello strumento musicale è seguito dalla valutazione ed espletamento della prova orientativa-attitudinale; ogni strumento musicale ha delle caratteristiche, peculiarità e requisiti differenti che interessano il fattore fisico (crescita del corpo e degli arti) le predisposizioni musicali; pertanto la ripartizione delle classi verrà effettuata tenendo conto del punteggio della prova orientativa-attitudinale (predisposizioni musicali) e della statura del corpo dei candidati (fattore fisico). Si precisa che lo strumento musicale favorisce e stimola una crescita salutare e armoniosa del corpo dello studente.

h) I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

Le lezioni di strumento musicale si effettuano nell'orario postmeridiano ovvero in continuità (tempo prolungato) dell'orario antimeridiano. Per la partecipazione alle attività collegiali si indicherà un giorno nella settimana (giorno della musica d'insieme) dove le lezioni termineranno prima rispetto agli altri giorni;

i) Le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;

Il coordinatore del percorso ad indirizzo musicale coadiuverà con i Poli ad orientamento artistico al fine di partecipazioni singolari degli studenti o in forma di ensemble, secondo quanto disciplinato dall'USR.

j) Le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto

ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.
Secondo il decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n.8, viene stabilito l'attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria in collaborazione con i docenti di strumento musicale. Ogni settimana i docenti di strumento musicale effettueranno le ore di lezione a completamento del proprio orario di servizio presso i plessi della scuola primaria dell'istituto comprensivo; gli orari e i giorni saranno concordati con il dirigente e i responsabili di plesso tenendo conto delle organizzazioni orarie di lezione dei docenti di strumento musicale.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto e facendo firmare al genitore il contratto di comodato d'uso predisposto. La scuola può richiedere un contributo per suddividere la manutenzione straordinaria tra tutti i genitori che si avvalgono di questo servizio. Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso. Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia.

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita alle ore 14,00. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti. Se il docente si assenta per un lungo periodo e il supplente non è facilmente reperibile, gli studenti interessati seguiranno le lezioni con gli altri insegnanti presenti, facendo attività di potenziamento di musica d'insieme, o da camera (piccole formazioni), attività complementari: teoria e solfeggio, studio collettivo di brani ed esercizi, applicazione delle percussioni, ascolto attivo. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura informarsi che i genitori degli alunni interessati siano a conoscenza dell'assenza.

Assenze degli alunni

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore, ciò comprometterà la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno. Come per tutte le altre materie curriculari è ammesso un numero massimo di assenze pari al 25 % del monte ore annuale. La certificazione va presentata all'attenzione del Dirigente Scolastico che si riserva comunque di valutare la sussistenza della richiesta.

Permessi ed autorizzazioni per gli studenti

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne o che ci sia un'autorizzazione scritta del genitore a far uscire il figlio da scuola senza che qualcuno lo prelevi. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE

Le lezioni del Corso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14,00. I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, e prevedono:

- n.2 ore pari a 100 minuti di lezione individuale o per gruppi di 2/3 alunni, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;

- n. 1 ora di lezione di musica d'insieme, che potrà seguire anche un orario plurisettimanale. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito dal Dirigente Scolastico in base alla programmazione didattica e in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra, e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie degli alunni. Tali orari possono, tuttavia, subire delle variazioni in base a necessità tecnico-organizzative, che saranno preventivamente comunicate.

Al termine delle lezioni del mattino, i docenti di strumento attendono i propri alunni per accompagnarli nell'aula dove si svolgeranno le lezioni, dove potrà essere consumato un pasto veloce portato da casa sotto la sorveglianza degli stessi docenti. Gli alunni, che pur dovendo fermarsi a lezione ne sono impossibilitati, devono presentare regolare richiesta di uscita anticipata ed essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci. Parimenti, dovranno presentare regolare giustificazione la mattina successiva all'assenza coloro che non si presenteranno alla lezione pomeridiana.